

0

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO - Catalogazione, fruizione e valorizzazione del materiale documentaristico e iconografico del vulcano Etna

SETTORE e Area di Intervento - Settore D: Patrimonio artistico e culturale – 01 Cura e conservazione biblioteche

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto, attraverso le attività dei Volontari del Servizio Civile, si propone di recuperare, catalogare e valorizzare il patrimonio artistico e storico del materiale iconografico e documentaristico presente nella Biblioteca dell'INGV-OE e relativo a due importanti collezioni con l'obiettivo di renderle accessibili ad un pubblico vasto. A tal fine, si realizzerà un database online dove gli utenti possono visionare e analizzare il materiale della biblioteca, incrementandone i contatti e l'accesso. Il progetto, inoltre, formerà i volontari alle attività di informatizzazione del materiale trattato e alla sua diffusione avvalendosi di preziose collaborazioni con l'Ente Parco dell'Etna, l'Università di Catania, la biblioteca Comunale di Linguaglossa "Antonio Gullo" e l'Associazione "Cultura Aetnae". In Tabella 1 sono riportati in maniera dettagliata i singoli obiettivi, le attività da svolgere e i relativi indicatori.

Tabella 1. Obiettivi e risultati attesi del progetto.

Obiettivo	Attività	Indicatori	Attuale	Fine Progetto
Catalogazione e digitalizzazione della <u>Miscellanea Rittmann</u>	Collaborazione alla catalogazione e scansione del materiale documentaristico	Numero di scansioni	0	>3.000
Catalogazione e digitalizzazione della collezione Salvatore Cucuzza	Collaborazione alla catalogazione e scansione del materiale documentaristico e fotografico	Numero di scansioni	0	>20.000
Realizzazione banca dati online Collezione Salvatore Cucuzza e <u>Miscellanea Rittmann</u>	Collaborare alla creazione e al popolamento della banca dati	Numero medio di accessi alla banca dati della biblioteca INGV-OE	300/anno	>1.000/anno
Estendere la disseminazione della cultura scientifica nel territorio etneo	Allestimento della mostra itinerante	Numero medio di partecipanti agli eventi culturali	500/anno	1.000/anno

A tali obiettivi si affiancano le ulteriori seguenti finalità che il progetto vuole perseguire:

- migliorare le capacità di comunicazione e diffusione dell'INGV-OE sulle tematiche oggetto del progetto;
- fornire ai giovani che svolgeranno il Servizio Civile presso l'INGV un'opportunità formativa che non si limiti all'apprendimento di strumenti spendibili successivamente nel mondo del lavoro, ma che si offra anche quale momento di educazione alla cittadinanza attiva ed alla solidarietà civile;
- fornire una maggiore conoscenza del rapporto tra attività vulcanica, uomo e impatti sul territorio;
- favorire le scelte dei giovani attraverso un Servizio Civile strutturato sui principi di gratuità, impegno civile, solidarietà e sussidiarietà;
- diffusione alla popolazione e agli esperti del settore del patrimonio iconografico e documentaristico relativo agli aspetti vulcanologici, naturalistici, paesaggistici e architettonici del territorio etneo nella seconda metà del XX secolo.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Nella fase formativa (fase 1) del progetto, prevista come prima attività, i Volontari acquisiranno le competenze necessarie per inquadrare correttamente le attività che saranno svolte nella fase attuativa degli obiettivi attraverso la formazione generale e 4 corsi di formazione specifica. In particolare, la formazione specifica sarà effettuata da personale interno INGV ed esperti esterni con competenze specifiche sugli aspetti naturalistici e paesaggistici e sulla catalogazione del materiale documentaristico.

Nella fase esecutiva del progetto (fase 2) i Volontari saranno coinvolti nel processo di pianificazione e programmazione delle attività. Questa fase prevede:

- Recupero, catalogazione e digitalizzazione.

Per questa attività i Volontari, guidati dagli esperti dell'INGV-OE e dell'Università di Catania, effettueranno un lavoro articolato e differenziato per la parte documentaristica e quella fotografica che saranno trattate in maniera differente a secondo della tipologia dei materiali e al loro stato di conservazione. I processi di catalogazione saranno eseguiti secondo gli standard internazionali e le nuove regole Italiane di catalogazione. I Volontari saranno principalmente coinvolti nella digitalizzazione del materiale documentaristico.

- Realizzazione della banca dati online

Sarà progettato e realizzato un opportuno database volto all'archiviazione ed alla catalogazione delle opere digitalizzate. Inoltre, sarà prodotto un sistema web di consultazione della banca dati con strumenti di ricerca avanzata e di anteprima delle opere selezionate. Il lavoro dei Volontari sarà focalizzato principalmente nel popolamento della banca dati con il materiale digitalizzato (oltre 23.000 pezzi). Il loro contributo è fondamentale per supportare il numero esiguo di personale INGV della biblioteca rispetto alla mole di materiale da caricare sul sito.

In questa fase i Volontari acquisiranno conoscenze certificabili e spendibili in future esperienze lavorative che andranno a costituire un titolo concretamente valutabile ai fini del proprio curriculum vitae.

Nella conclusiva fase 3 i Volontari avranno l'opportunità di presentare i risultati ottenuti, organizzando un seminario ad hoc che riassume singolarmente e per gruppi, le attività svolte, l'ambito di lavoro, i risultati conseguiti con il personale INGV-OE stesso. Per garantire un maggiore flusso di accesso e promuovere la conoscenza e la diffusione dei risultati del progetto nel territorio etneo sarà allestita una mostra itinerante con il sostegno della rete di copromotori e partner. La mostra sarà ospitata presso: la sede del Parco dell'Etna, la biblioteca Comunale di Linguaglossa "Antonio Gullo", la sede INGV-OE. Per pubblicizzare la mostra sarà svolta una campagna pubblicitaria da parte dell'Associazione "Cultura Aetnae". L'apertura della mostra sarà accompagnata da una presentazione delle attività svolte

dai Volontari e da una visita guidata che illustra i risultati del progetto. La mostra itinerante valorizza e diffonde il lavoro svolto dai volontari e i contenuti aggiuntisi alla biblioteca.

CRITERI DI SELEZIONE

La selezione si basa sul sistema di reclutamento e selezione INGV approvato in fase di accreditamento dal Servizio Civile Nazionale. Per i criteri di selezione dei volontari si dispone di complessivi punti 110, ripartiti in:

- A. Colloquio fino ad un massimo di punti 60
- B. Valutazione titoli di studio e delle esperienze maturate fino ad un massimo di punti 50

Per quanto riguarda il colloquio sarà diretto ad accertare la conoscenza, da parte del candidato, degli elementi tematici previsti dal sistema di reclutamento e selezione e riguardante i seguenti elementi:

- Nozioni sull'organizzazione politico - amministrativa dello Stato
- Normativa di Servizio civile nazionale
- Sistema Nazionale di protezione civile
- Esperienza nelle aree e negli ambiti di intervento del progetto scelto dal candidato
- Conoscenza e condivisione degli obiettivi del progetto selezionato
- Mondo culturale, scientifico e accademico a livello nazionale ed internazionale
- Aspettative circa l'acquisizione di conoscenze e competenze nel corso dell'esperienza di servizio civile.

Durante il colloquio si accerterà il livello di conoscenza relativa al Servizio Civile Nazionale, al progetto per il quale si avanza la domanda e all'area di intervento del progetto.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

I volontari sono tenuti a rispettare:

- il segreto professionale, la riservatezza e la tutela dei dati visionati;
- gli obblighi previsti dalla legge sulla privacy D.Lgs 196/2003 in merito al trattamento di dati sensibili;
- le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Inoltre, i volontari sono tenuti a svolgere le attività previste dal progetto e per la rilevazione delle presenze utilizzare un apposito registro depositato nella sede di attuazione, con firma di entrata e di uscita.

Si richiede inoltre la disponibilità:

- a spostamenti nell'ambito del territorio provinciale/regionale, che si concludono nell'arco della giornata lavorativa, con mezzi aziendali (già coperti da assicurazione per tutti i volontari assegnati all'Ente) o mezzi pubblici (costo dei biglietti a carico dell'INGV-OE).
- a svolgere il servizio con una certa flessibilità dell'orario, naturalmente nel rispetto

del monte ore previsto.

I Volontari sono, inoltre, tenuti a partecipare attivamente alle attività di monitoraggio e di verifica intermedie del progetto.

Requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Si richiede che i volontari posseggano un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea per poter raggiungere gli obiettivi del progetto in maniera efficiente. In particolare, sono richieste buone conoscenze dell'uso del computer necessarie per la realizzazione del database. Infine, poiché il progetto prevede un lavoro di gruppo, sono richieste buone capacità relazionali.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 5

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 5

Numero posti con solo vitto: 0

Sede di attuazione del progetto: Osservatorio Etneo Sezione di Catania – Vulcanologia e geochimica, Piazza Roma 2 Cod. indent. Sede: 108634

Operatori Locali di Progetto: Stefano Branca

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Crediti formativi riconosciuti:

Sono riconosciuti ore di tirocinio formativo e di orientamento agli studenti universitari iscritti all'Università di Catania, nell'ambito delle convenzioni che INGV-OE ha stipulato con l'Università degli Studi di Catania.

Tirocini riconosciuti: no

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Oltre all'esperienza sul campo in tematiche connesse alla tutela, fruizione e valorizzazione del materiale documentaristico e iconografico dei vulcani siciliani, già ampiamente descritta, si rileva l'acquisizione da parte dei giovani di talune competenze trasversali, quali:

- a) adozione stili di comportamento propositivi, improntati alla collaborazione ed al lavoro di gruppo;
- b) sviluppo di capacità relazionali;
- c) adeguamento al contesto con l'acquisizione del linguaggio e atteggiamenti idonei e rispetto delle regole e degli orari;
- d) partecipazione allo sviluppo di metodologie di analisi e realizzazione di strumenti di comunicazione (comunicati stampa, relazioni esplicative, documenti di sintesi divulgativi, ecc.);

L'INGV-OE provvederà a certificare e riconoscere le competenze utili alla crescita professionale dei volontari, acquisite tramite la partecipazione alla realizzazione del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

Contenuti della formazione:

Corso 1: "Presentazione delle attività dell'INGV-OE" a cura dei formatori Barone, Cascone, Campisi e Currenti. Il corso è strutturato in 3 moduli.

Modulo 1 - Presentazione della sede INGV-OE e del corso (2 ore, Currenti)

Modulo 2 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile (12 ore di lezioni frontali e 4 ore di esercitazioni e verifica dell'apprendimento, Barone e Campisi).

Modulo 3 - Il sistema biblioteche INGV (2 ore, Cascone)

Il corso ha l'obiettivo di fornire ai Volontari una introduzione sulle principali attività svolte dall'INGV. Si darà particolare rilievo alla presentazione delle attività di diffusione della cultura scientifica, che l'INGV promuove attraverso una serie di strumenti didattici, pagine web e mostre dedicate alla geofisica e ai rischi naturali e ambientali. Sarà illustrato il sistema biblioteche presente all'interno dell'Ente. È previsto un modulo per fornire ai Volontari gli elementi fondamentali sui rischi e

pericoli in relazione allo svolgimento delle attività del progetto e sulle disposizioni INGV. In particolare, il volontario riceverà corrette e dettagliate informazioni sui rischi specifici di sicurezza e salute esistenti negli ambienti in cui andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di protezione da adottare attraverso esercitazioni; inoltre sarà fornita la necessaria formazione utile a ridurre al minimo i rischi da interferenze tra l'attività svolta dal volontario e le altre attività che si svolgono in contemporanea all'interno dell'Ente.

Corso 2: "Patrimonio culturale ed ambientale dei vulcani siciliani" a cura dei formatori Behncke, Branca, Caffo e Napoli. Il corso è articolato in 5 moduli di lezioni frontali.

Modulo 1 – Vulcanologia e processi eruttivi (10 ore, Behncke)

Modulo 2 – I siti naturali patrimonio dell'Unesco (4 ore, Caffo)

Modulo 3 – Recupero, catalogazione e diffusione del patrimonio storico fotografico nelle Scienze della Terra (2 ore, Branca)

Modulo 4 – La geofisica a tutela del patrimonio naturalistico (2 ore, Napoli)

Modulo 5 – Caratteristiche floristico-vegetazionali del territorio etneo (2 ore, Giusso del Galdo)

Il corso introduce i concetti base della vulcanologia, discutendo i diversi tipi di vulcani e differenti fenomeni eruttivi e i loro prodotti e concentrandosi sul vulcanismo in Italia, e in particolare sui vulcani siciliani (Stromboli, Vulcano, Etna). Nel caso dell'Etna, ci saranno approfondimenti sull'attività recente del vulcano, che si distingue per il suo carattere notevolmente più esplosivo rispetto all'attività etnea degli ultimi secoli, e sui problemi che ciò comporta per la gente che vive attorno al vulcano. Il vulcano svolge un ruolo unico per l'identificazione della popolazione della Sicilia orientale e della regione. Sarà illustrato il patrimonio culturale e naturale che ha permesso di inserire l'Etna nella lista dei siti naturali che costituiscono il Patrimonio Mondiale UNESCO. Infine, saranno presentate le tecniche e le fasi di recupero, catalogazione e diffusione per i patrimoni storico-fotografici di carattere vulcanologico.

Corso 3: "Tecniche di catalogazione e digitalizzazione" a cura dei formatori Abate, Amantia e Cali. Il corso è articolato in 3 moduli di lezioni frontali e di laboratorio ed una escursione didattica all'Etna.

Modulo 1 – Tecniche Fotografiche (4 ore, Amantia)

Modulo 2 – Elementi di digitalizzazione (6 ore di lezioni frontali e 4 di laboratorio, Amantia)

Modulo 3 – Metodi di Catalogazione (8 ore, Cali; 4 ore, Abate)

Escursione didattica all'Etna (8 ore; Branca e Amantia)

I volontari, attraverso una spiegazione dei concetti base, saranno introdotti al mondo della fotografia, concentrandosi sull'aspetto naturalistico, paesaggistico e vulcanologico. Saranno fornite lezioni su: Cenni e funzionamento di fotocamera reflex; Tempi di scatto; Diaframma; Sensibilità ISO; Obiettivi; Fotografia in interni (luce flash, tughsteno , neon, led) ed in esterni (panorami, paesaggi, macro); Il colore della luce; Principi di composizione; Digitalizzazione; Correzione delle foto; Tecniche di fotoritocco.

Saranno forniti cenni di descrizione catalografica secondo gli standard internazionali (International Standard Bibliographic Description: ISBD) e le nuove REgole Italiane di CATalogazione (REICAT). Le lezioni illustreranno le fasi di realizzazione di cataloghi elettronici (Online Public Access Catalog: OPAC) e le procedure di catalogazione con applicativi informatici.

L'escursione didattica all'Etna sarà finalizzata all'individuazione dei luoghi e delle inquadrature con cui sono state scattate le foto storiche, sfruttando tecniche di sovrapposizione di immagini.

Corso 4: "Diffusione della cultura sul web" a cura dei formatori Mangiagli e Montalto. Il corso è articolato in 3 moduli di lezioni frontali e di laboratorio.

Modulo 1 – Linee guida per i siti web delle pubbliche amministrazioni (1 ora, Mangiagli)

Modulo 2 – Progettazione e sviluppo di un portale web per le pubbliche amministrazioni (1 ora lezione frontale e 2 ore laboratorio, Mangiagli)

Modulo 3 – Realizzazione, gestione e popolamento Banca dati (3 ore, Montalto)

L'obiettivo è quello di fornire delle competenze digitali in modo che tutti i corsisti raggiungano un livello comune. Di fronte all'espansione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, si analizzerà la sfida educativa rappresentata dai nuovi strumenti di produzione e diffusione della cultura. Anche in questo caso la necessità di formare i Volontari in vista dell'attività previste dal progetto si coniuga alla volontà di trasferire loro conoscenze ampiamente riutilizzabili in qualsiasi prospettiva lavorativa futura. L'aspetto applicativo è rimandato alla fase di affiancamento in cui ci sarà una differenziazione tra i Volontari nell'uso delle competenze informatiche in base alle diverse attività richieste dal progetto.

Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 81 ore, con un piano formativo di 60 giornate.

In sintesi le ore di formazione sono così suddivise:

63 ore di lezioni frontali;

10 ore di esercitazione nei laboratori;

8 ore di escursione didattica.

Alla fine del periodo di formazione specifica si prevede un periodo di affiancamento di due settimane in cui i volontari saranno assistiti dai ricercatori, tecnici e tecnologi per l'inizio delle attività di progetto. Al termine di questo periodo si prevede che i volontari abbiano acquisito un buon livello di operatività.